Camera dei Deputati

Legislatura 13 ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE: 3/06150 presentata da PAGLIARINI GIANCARLO il 27/07/2000 nella seduta numero 771

Stato iter: IN CORSO

Atti abbinati:

| COFIRMATARIO | GRUPPO | DATA FIRMA |
|----------------------|-------------------|---------------|
| ROSSI GUIDO GIUSEPPE | LEGA NORD PADANIA | 07/27/2000 |

Ministero destinatario:

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Fasi dell'iter e data di svolgimento:

PRESENTATO IL 27/07/2000

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo:

CONCETTUALE:

BIGLIETTI DI VIAGGIO, LINEE FERROVIARIE, SANZIONI AMMINISTRATIVE, SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO

SIGLA O DENOMINAZIONE:

GEO-POLITICO:

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Stampato il Pagina 1 di 2

TESTO ATTO

Al Ministro dei trasporti e della navigazione. - Per sapere - premesso che: in attuazione del contratto di servizio pubblico tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e la Ferrovie dello Stato Spa, quest'ultima è tenuta ad effettuare il servizio viaggiatori in regime di servizio pubblico; oltre ai compensi statali, nella sua autonomia di gestione la FS Spa ha propri ricavi derivanti dalla vendita dei documenti di viaggio, ricavi questi che dovrebbero essere utilizzati dalla Società stessa per 'adeguare la composizione dei singoli treni alla domanda da parte della clientela' e quindi finalizzati al miglioramento del servizio; sulla tratta ferroviaria Torino-Savona, il personale viaggiante addetto al controllo dei biglietti eleva circa 300 verbali al giorno a viaggiatori sprovvisti di biglietto per lo più immigrati; l'Unità territoriale personale di bordo Nord-Ovest di Torino, il 17 ottobre 1996, ha emanato una circolare con la quale sostanzialmente si impedisce al Capotreno o al Personale di Scorta di effettuare multe, lungo il percorso, ai viaggiatori sprovvisti di biglietto perché ciò incide sulla regolarità dei treni che 'non può essere penalizzata per effettuare il recupero della somma di un recapito di viaggio'; con la citata circolare si prevede che l'intervento della Polizia ferroviaria non può essere richiesto semplicemente per il recupero della somma del biglietto, ma solo 'nel caso di palese rischio della incolumità personale' del capotreno o del personale di scorta; la circolare suddetta incentiva il viaggiatore a non munirsi dell'apposito biglietto di viaggio vista l'impossibilità di punire nell'immediatezza il trasgressore -: se il Ministro non intenda intervenire affinché al personale viaggiante, capotreno o personale di scorta. venga restituita la propria funzione di controllo, anche lungo il percorso, funzione questa che comunque garantisce il rispetto delle norme in materia di fruizione di pubblici servizi; se il Ministro non intenda verificare se la medesima circolare di cui in premessa sia stata adottata anche da altre Unità territoriali. (3-06150)

Stampato il Pagina 2 di 2